

Codice dell'identificatore della risorsa

In SBN è possibile utilizzare come elementi di accesso alle notizie bibliografiche numeri standard e altri numeri identificativi.

Il campo è suddiviso in tre parti:

- *Numero*, in cui si riporta il codice standard o l'identificativo alfanumerico;
- *Tipo*, in cui si seleziona codice relativo al numero standard o identificativo;
- *Note*, in cui si inseriscono note allo specifico numero (*errato, ristampa 2008, eventuale disambiguazione editore, etc.*)

Codice dell'identificatore della risorsa

A	Numero edizioni registrazioni sonore
B	BNI
E	Numero editoriale
F	Numero matrice
G	Numero pubblicazione governativa
H	Numero videoregistrazione
I	ISBN
J	ISSN
L	Numero di lastra
M	ISMN
O	Numero risorsa elettronica
P	ACNP
Q	UPC
T	EAN
U	CUBI
V	ISRC
X	RISM
Y	Sartori
Z	ISSN-L

ALTRI IDENTIFICATORI DELLA RISORSA

Il **SICI** Serial Item and Contribution Identifier, estensione dell'ISSN, è un codice che identifica in maniera univoca il fascicolo o l'articolo di un seriale.

Va trascritto in un campo specifico tralasciando il numero ISSN e riportando la punteggiatura.

Si può inserire anche solo parte della stringa numerica.
Per la ricerca basta l'anno (funzione di filtro con troncamento a destra)

(199502/03)21:3<12:WATB>2.0TX;2-J

1995

(registrazione del solo anno di pubblicazione dello spoglio)

DOI (evolutiva Indice 3)

Il codice **DOI** (*Digital Object identifier*) è un identificatore univoco e permanente per oggetti digitali.

L'oggetto digitale può cambiare la sua localizzazione fisica, ma il DOI resta stabile (p.es. se un periodico elettronico cambia editore, cambia il server su cui viene memorizzato e quindi cambia l'indirizzo del web, il DOI resta invariato).

Il DOI è composto da una serie di caratteri alfanumerici distinti in un prefisso e un suffisso. Il primo è costituito dalla cifra 10. a cui segue l'identificativo dell'ente registrante. Il secondo, separato da una barra, è assegnato in modo univoco dal registrante e può comprendere identificatori già in uso, quali l'ISBN per le monografie o l'ISSN per i seriali.

L'evolutiva prevede l'introduzione della gestione del DOI con controlli specifici, equiparata a quella di altri numeri standard. È stato aggiunto il codice **D** nella tabella di decodifica dei numeri standard.

SBN-MARC

catalogazione di monografie moderne

Codici di qualificazione bibliografica

Descrizione bibliografica

Codici di collegamento



Descrizione bibliografica

Insieme dei dati con cui una risorsa
viene registrata e identificata



Le aree della descrizione bibliografica

1. Area del titolo e della formulazione di responsabilità
2. Area dell'edizione
3. Area della numerazione (seriali)
4. Area della pubblicazione, manifattura, distribuzione
5. Area della descrizione materiale
7. Area delle note



Aree descrittive ISDB.cons

Area 0: Area della forma del contenuto e del tipo di supporto;

Area 1: Area del titolo e della formulazione di responsabilità (autore, curatore, traduttore);

Area 2: Area dell'edizione;

Area 3: Area specifica del materiale o del tipo di risorsa (p.es., scala e coordinate per materiali cartografici);

Area 4: Area della pubblicazione, produzione, distribuzione etc.;

Area 5: Area della descrizione fisica o collazione (numero di tomi se l'opera è in più volumi, numero di pagine e formato);

Area 6: Area della formulazione di serie (titolo del periodico oppure della collezione);

Area 7: Area delle note (area non formale, destinata a registrare informazioni varie e complementari non inseribili nelle altre aree);

Area 8: Area dell'identificatore della risorsa (ISBN, ISSN etc.) e delle condizioni di disponibilità.

Fonte primaria

E' la parte della risorsa che presenta formalmente il titolo, in genere insieme ad altre informazioni essenziali e precede il contenuto.

Per le **risorse a stampa** la fonte primaria è di norma il **frontespizio**.

Trascrizione di simboli, marchi, loghi, etc. nell'area 1

2.5.7

Simboli o segni non alfabetici sono riportati come si presentano se possono essere riprodotti, altrimenti si sostituiscono con il loro equivalente verbale, racchiuso tra parentesi quadre, e, se necessario, si aggiunge una spiegazione in nota.

Si raccomanda di creare titoli di natura D (ha per altro titolo) per rendere possibile la ricerca sia nella forma originale sia tramite l'equivalente verbale.



Trascrizione di simboli, marchi, loghi, etc. nell'area 1

2.5.7

p.es.:

[Abbasso] Sacchi W Sacchi

In nota: la prima parola del titolo è rappresentata dal segno W capovolto

I [love] school

In nota: titolo di un libro in italiano in cui la parola love è rappresentata da un cuore

Due + due non fa quattro

Si creerà il legame M8D con il titolo: Due più due non fa quattro



*A.L.A. glossary of library terms

A.L.A. GLOSSARY OF
Library Terms

WITH A SELECTION OF TERMS IN RELATED FIELDS

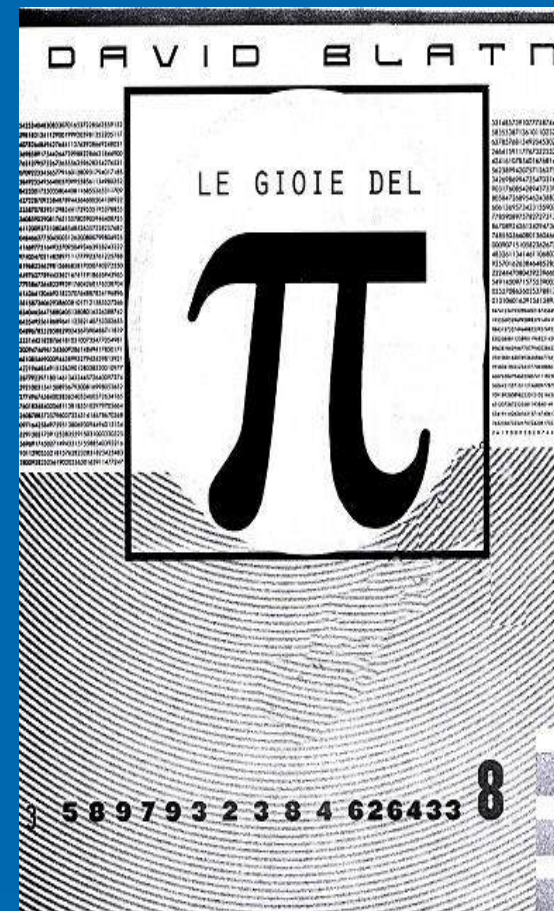
*Prepared under the Direction of the
Committee on Library Terminology
of the American Library Association*

by

ELIZABETH H. THOMPSON

AMERICAN LIBRARY ASSOCIATION
CHICAGO, ILLINOIS

Le gioie del [pi greco]



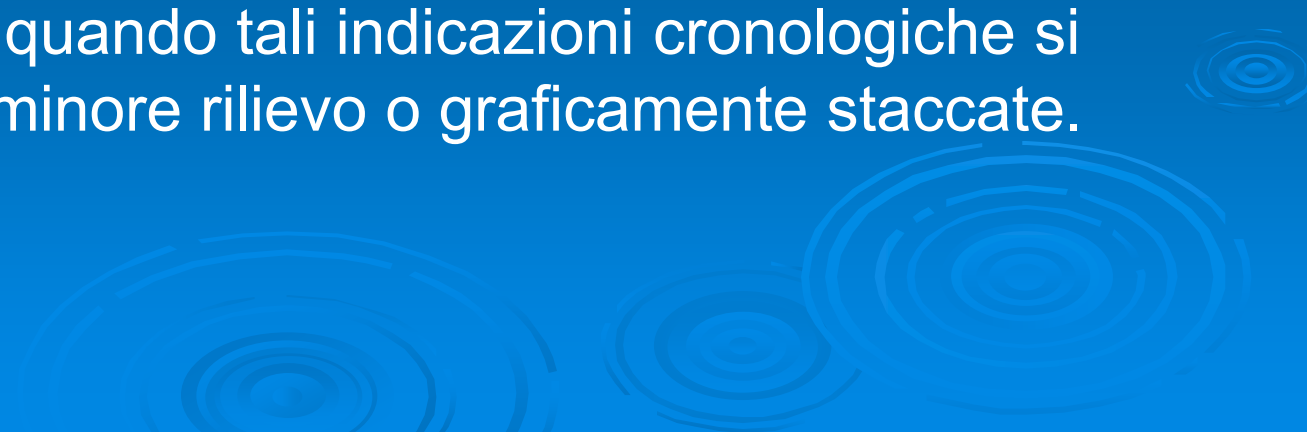
Download magazine
(la prima o nella parola
Download è rappresentata
dall'immagine di un CD-
ROM)

Trascrizione date e indicazioni cronologiche nell'area 1

4.1.2.2 B

(1)

Date o altre **indicazioni cronologiche** che compaiono in collegamento con il titolo o un suo complemento si considerano parte di esso quando **si riferiscono** ad una **persona**, alle **sue opere** o ad un **periodo o evento** storico delimitati da un arco temporale **storicizzato** e indicato nel titolo o alla **data di composizione** o **pubblicazione di un'opera**, anche quando tali indicazioni cronologiche si presentano con minore rilievo o graficamente staccate.

The background of the slide features several sets of concentric circles, resembling ripples in water, rendered in a lighter shade of blue than the background.

Trascrizione date e indicazioni cronologiche nell'area 1

4.1.2.2 B

(2)

Si considerano invece come un complemento quando compaiono graficamente staccate e delimitano l'ambito indicato nel titolo specificando i termini cronologici in cui è trattato l'argomento.

Se non compaiono graficamente staccate si considerano comunque parte dell'elemento che le precede.

Trascrizione date e indicazioni cronologiche nell'area 1

4.1.2.2 B

(3)

Quando **date o indicazioni analoghe** si considerano parte di un elemento, se non si presentano di seguito o non sono racchiuse tra parentesi o separate da altri segni, **si fanno precedere da una virgola.**

Le indicazioni di luoghi e **date relative a una mostra, convegno o evento** si considerano **complementi** tranne quando queste sono legate grammaticalmente al titolo.

A decorative graphic consisting of several sets of concentric circles, resembling ripples in water, located in the bottom right corner of the slide.

Trascrizione date e indicazioni cronologiche nell'area 1

4.1.2.2 B

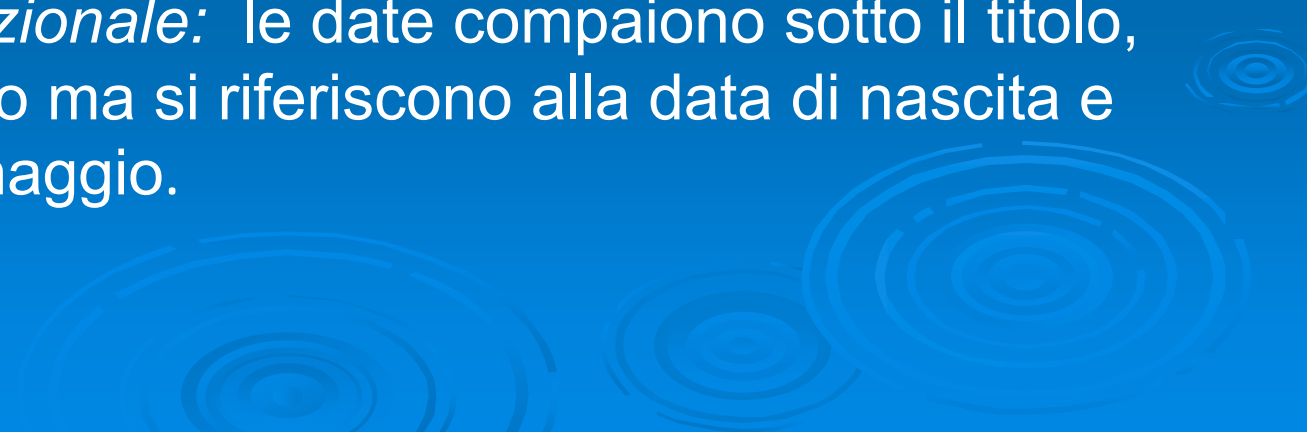
(4)

*Interviste, 1989-2000

Commento redazionale: le date compaiono immediatamente sotto il titolo con pari rilievo.

*Concetto Marchesi (1878-1957) : un umanista comunista

Commento redazionale: le date compaiono sotto il titolo, con minore rilievo ma si riferiscono alla data di nascita e morte del personaggio.

A decorative graphic consisting of several sets of concentric circles, resembling ripples in water, is located in the bottom right corner of the slide. The circles are light blue and vary in size, with the largest set being the most prominent.

Trascrizione date e indicazioni cronologiche nell'area 1

4.1.2.2 B

(5)

La *scoperta della libertà : 1700-1789

Commento redazionale: le date compaiono graficamente staccate e delimitano in termini cronologici l'argomento trattato.

*Poesia, 1920

Commento redazionale: titolo della riproduzione del periodico *Poesia : rassegna internazionale*; la data si riferisce all'anno della rivista riprodotto.

Area del titolo e della responsabilità

Punteggiatura

La **prima parola significativa** del titolo deve essere preceduta da **asterisco**

I *promessi sposi

La *4. République

Il **complemento del titolo**, se è la forma sciolta del titolo proprio è **preceduto da asterisco**

**ISBD(M) : *International Standard Bibliographic Description for Monographic Publications*

Ma **NO asterisco** davanti a un complemento di un titolo proprio generico (fare legame M8D)

**Canti : la poesia cantata nella tradizione popolare calabrese*

In SBN il **titolo parallelo non si riporta nella descrizione** ma costituisce un legame titolo-titolo con la notizia (M8P).

Area del titolo e della responsabilità

Trascrizione

Eventuali titoli, qualifiche o altre indicazioni utili a identificare l'autore si trascrivono

*/ Giuseppe Ferri, **professore ordinario nell'Università di Roma***

Se presenti più di tre autori sul frontespizio si possono trascrivere anche tutti (p.es. pubblicazioni accademiche, convegni....) se si ritengono punti di accesso utili

*La *storiografia digitale / **Dario Ragazzini, Serge Noiret, Monica Gallai, Luigi Tomassini, Stefano Vitali***

Titoli, qualifiche e altre informazioni che accompagnano un nome

4.1.3.3.

Si trascrivono come si presentano sul frontespizio:

- se precedono il nome;
- se servono a identificare l'autore;
- se indicano il ruolo svolto relativamente alla pubblicazione dall'autore;
- se sono necessari per motivi linguistici

(si possono abbreviare se il significato della parola che accompagna il nome rimane chiaro)

p.es.:

- / card. Mario Nasalli Rocca
- / compilato dal canonico Giuseppe Sainati
- / a cura di p. Paolino Beltrame Quattrocchi
- / Giuseppe Ferri, professore ordinario nell'Università di Roma

Titoli, qualifiche e altre informazioni che accompagnano un nome:
obiettivo

Fornire informazioni utili:

per **identificare** gli autori;

per **scegliere correttamente l'autore** evitando rumore
e duplicazioni;

per contribuire alla **costruzione di un archivio**
controllato degli autori.

A decorative graphic consisting of several sets of concentric circles, resembling ripples in water, located in the bottom right corner of the slide. The circles are light blue and vary in size and opacity.

Area del titolo e della responsabilità

Il titolo si trascrive come si presenta sul frontespizio rispettando l'uso della lingua del testo per quanto riguarda l'uso delle maiuscole.

Titoli molto lunghi possono essere abbreviati (non prima di quattro parole o 50 caratteri).

I numeri romani sono sempre trascritti in cifre arabe e se hanno valore di ordinali sono seguiti da un punto.



Area dell'edizione

Trascrizione

Gli elementi dell'area si trascrivono **come compaiono nella risorsa, salvo:**

- a) l'impiego dell'**abbreviazione *ed.*** per il termine *edizione* e per quelli di altre lingue moderne con la stessa radice (anche con accenti o segni diacritici, per es. *ed.* per il francese *édition*)
- b) l'impiego delle **cifre arabe per il numero dell'edizione**, anche se nella pubblicazione compare in numeri romani, in lettere per esteso o abbreviato in qualsiasi forma seguito da un punto, quando ha valore ordinale

Area dell'edizione

Trascrizione

Alcuni esempi:

2^a ed. oppure **2. ed.**

(sul frontespizio della risorsa: Seconda edizione)

3e éd. oppure **3. éd.**

2nd ed. oppure **2. ed.**

9th ed. oppure **9. ed.**

17. Auflage

Nuova ed. accresciuta e aggiornata

3^a ristampa della 2^a ed. oppure **3. ristampa della 2. ed.**

In SBN si utilizza la forma indicata in grassetto

“False” indicazioni di edizioni

L'indicazione di edizione, in genere presente sul verso del frontespizio a seguire l'indicazione di prima edizione, **non** sempre corrisponde a una **nuova edizione**

ovvero

per motivi editoriali **viene definita edizione** quella che in realtà è una **ristampa inalterata**.



Queste sono due edizioni diverse

*Conversazione su Tiresia / Andrea Camilleri. – Ed. speciale riservata agli spettatori del 54. Festival del Teatro greco di Siracusa.
- Palermo : Sellerio, 2018. – 60 p. – 16 cm

ISBN 8838938504

(PAL0308442)

*Conversazione su Tiresia / Andrea Camilleri. - Palermo : Sellerio, 2019. – 60 p. – 16 cm

(Il *divano ; 319)

ISBN 8838939012

(RAV2088597)

“False” indicazioni di edizione

L'indicazione di edizione, in genere presente sul verso del frontespizio a seguire l'indicazione di prima edizione, non sempre corrisponde a una **nuova edizione**

ovvero

per motivi editoriali **viene definita edizione** quella che in realtà è una **ristampa inalterata**.

Queste non sono edizioni diverse ma ristampe

*Gomorra : viaggio nell'impero economico e nel sogno di dominio della camorra / Roberto Saviano . – Milano : Mondadori, 2006 . – 331 p. – 21 cm . – ISBN 8804554509

(*Strade blu)

(UDA0244633)

*Gomorra : viaggio nell'impero economico e nel sogno di dominio della camorra / Roberto Saviano . – 39. ed. – Milano : Mondadori, 2007 . – 331 p. – 21 cm . – ISBN 8804554509

ISBN 9788804554509

(*Strade blu)

(TO01628010)

Normativa M2F Ristampe

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Guida_moderno/Descrizione/Risorse_monografiche/Area_dell%27edizione/Ristampe

M2F.1 *Ristampe che non richiedono una nuova descrizione **

M2F.2 *Ristampe che richiedono una nuova descrizione*

M2F.3 *Ristampe in assenza di edizione di base **

- dare l'indicazione della ristampa anche sui dati gestionali

Area della pubblicazione

Trascrizione del luogo

Più luoghi:

Si riporta **il luogo** tipograficamente **più importante**

Se nella pubblicazione viene dato lo stesso rilievo tipografico, si riportano **fino ad un massimo di due altrimenti** si indica il primo seguito da **etc. tra parentesi quadre**

- . – Palermo : Sellerio
- . – Torino [etc.] : Paravia
- . – Milano ; Napoli : Ricciardi

Se il luogo di pubblicazione è incerto:

- . – [Roma?]

Se non si può indicare nessun luogo:

- . – [S.l.]

Area della pubblicazione

Trascrizione dell'editore

Più editori:

Si riporta l'**editore** tipograficamente **più importante**

Si può trascrivere, se opportuno, anche il **secondo editore**

. – Bologna : Zanichelli ; Roma : Soc. ed. Foro Italico

Se non si può indicare **nessun** nome come **editore**:

[S.l.] : [s.n.]

Data di pubblicazione

Per data di pubblicazione si intende l'anno di pubblicazione della particolare edizione a cui si riferisce la descrizione.

SBN si distacca dalle REICAT che non prevedono la qualificazione della data.

Alcuni esempi:

, 1969

, a. IX dell'E.F. [1930 o 1931]

, 4308 [1975]

, ©2001



Data di pubblicazione

Si considerano date di pubblicazione quelle che compaiono senza altra specificazione, o in collegamento con la parola **edizione** o espressioni che la comprendono (p.es. Prima edizione gennaio 2007), e le date di **copyright** oppure di **stampa o manifattura** quando possono essere ritenute equivalenti a una data di pubblicazione.

Non si considerano date di pubblicazione, invece, le date che compaiono in connessione con informazioni di tipo diverso (per es. l'imprimatur o il deposito legale) o nel testo (p.es. in una dedica o prefazione).

Se non è presente la data di edizione

In assenza di data di edizione, si riporta la data di copyright o phonogram, di stampa o di manifattura **qualificandola**;

Se compaiono **più** date di **copyright** (o date di phonogram) si tiene conto solo della più **recente**;

Si **trascurano** date di **copyright** o di **stampa** che non si riferiscono alla risorsa che stiamo descrivendo ma a **precedenti versioni o edizioni**;



©1991 (stampa 1992)

(la data di copyright differisce di un anno da quella di stampa)

Se la differenza tra data di copyright e di stampa o manifattura è uguale o maggiore di due anni, si riporta come data di pubblicazione la data più recente

, stampa 1993

(data di copyright 1991; data di stampa 1993)

Se la data di copyright e phonogram non coincidono, si trascrive la data più recente. La data non scelta si può segnalare in area 7

©2001

(risorsa sonora in cui compaiono una data di copyright 2001 e un data di phonogram 1995, che si può indicare in area 7 se ritenuto opportuno)

Data di pubblicazione mancante

Se nella risorsa **non è presente nessuna data di pubblicazione** (data di edizione, di copyright o di stampa):

a) sono considerate **date certe** ovvero equivalenti alla data di pubblicazione:

- la data desunta da timbro a secco
- data accertata da studi specifici e autorevoli che verranno riportati in nota (per il materiale antico)
- date relative a cataloghi di mostre realizzate e diffuse per l'occasione.

Tali date vengono riportate tra []

p.es.: , **[1989]**

La data nelle ristampe facsimilari

Si indica la **data di pubblicazione dell'edizione riprodotta** e in area 7 si indica luogo ed editore dell'edizione originale, se diversi da quelli della riproduzione, e l'anno dell'edizione originale

**Origini della città e del comune di Prato / Ferdinando Carlesi. –
Ristampa anastatica. – **Bologna : Forni, 1973***

*In area 7: Riproduzione dell'edizione: **Prato : Alberghetti, 1904***

Storia del Circolo artistico di Trieste / Carlo Wostry. – Trieste :
Edizioni Svevo, **1991**. - 268 p. : ill. ; 28 cm

Riproduzione dell'edizione: Udine : Edizioni de La panarie, **1934**

codice del Tipo di data: **E**

data 1: 1991

data 2: 1934



Area della descrizione materiale

Designazione specifica del materiale ed estensione

Monografie:

329 p.

140-183 p., [2] carte di tav.

2 volumi

1 volume (paginazione varia)

1 volume (senza paginazione)

Altre designazioni di materiale ed estensione:

1 videocassetta (VHS) (143 min)

1 testo elettronico (PDF) (48 KB)

1 carta (JPEG) (13 MB; 6516 x 9072 pixel)

1 cartella (39 carte)

1 cartella (12 stampe)

Designazione specifica del materiale ed estensione

risorse costituite da materiali diversi

Quando una **risorsa** è costituita da **materiali diversi** (testo a stampa, CD, DVD ...) senza che nessuna delle parti sia preponderante si descrive la tipologia dei singoli documenti indicandone in area 7 le specifiche

